



Visti:

- l'articolo 15 dello *Statuto nazionale* del Partito Democratico;
- l'articolo 4, 5, 7, 8 dello *Statuto regionale* del PD Puglia;
- il "*regolamento Elettorale dei circoli, delle Unioni cittadine e provinciali. Puglia*" approvato dall'*Assemblea Costituente Regionale riunita lunedì 02 marzo 2009, ai sensi dell'art. 39 comma 4. dello Statuto Regionale*
- l'articolo 12 del *Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale* approvato dalla Direzione nazionale il 27 settembre 2013;
- il regolamento Nazionale per il Congresso.

la Direzione Regionale del PD Puglia riunita a Bari il 4 OTTOBRE 2013, ai sensi dell'articolo 4,5,7,8 dello Statuto regionale, approva il seguente

Regolamento per l'elezione di Segretari e Assemblee delle Unioni provinciali/territoriali, dei Segretari e dei Direttivi dei Circoli

Le assemblee congressuali si svolgeranno tra il **14 ottobre e il 3 novembre 2013** .

Articolo 1 - (Definizioni)

1. Ove nel presente regolamento ci si riferisce ad organi delle Unioni provinciali si intende che la medesima disciplina è estesa agli organi delle Unioni territoriali.
2. Ove nel presente regolamento ci si riferisce ad organi delle Unioni Comunali, si intendono quei Comuni che hanno più di un circolo sul proprio territorio.

Articolo 2 - (Convocazione del procedimento elettorale)

1. La direzione regionale dopo l'approvazione del presente regolamento elegge la Commissione Regionale per il Congresso, di diritto ne è componente il Presidente della Garanzia o un suo delegato.
2. Le elezioni dell'Assemblea e del Segretario delle Unioni provinciali, dell'assemblea cittadina e del segretario cittadino (ove esiste), dei Segretari e dei Comitati Direttivi dei Circoli sono convocate dalla Direzione provinciale attraverso un verbale e devono stabilire:
 - a) La data di convocazione dell'Assemblea provinciale, dal 4 al 6 novembre;
 - b) Il numero dei componenti di diritto nell'assemblea provinciale senza diritto di voto, in relazione alle funzioni svolte;
 - c) Il numero dei componenti elettivi dell'Assemblea provinciale, da un minimo di 100 a un massimo di 300.
 - d) Il numero dei componenti di diritto nell'assemblea dell'unione comunale senza diritto di voto in relazione alle funzioni svolte. Il numero dei componenti elettivi dell'Unione Comunale.

- e) Che Le presentazioni delle candidature alla carica di Segretario provinciale vanno depositate presso i Comitati provinciali per il Congresso (sede dell'unione provinciale), il cui termine è fissato alle ore 20.00 di venerdì 11 ottobre 2013;
- f) Deve stabilire il numero massimo della composizione dei coordinamenti di circolo in base al numero degli iscritti dell'anno precedente.
- g) Che le Assemblee di Circolo per la discussione e il confronto sulle linee politico-organizzative dei diversi candidati alla carica di Segretario Provinciale e il voto a scrutinio segreto del Segretario Provinciale e dei componenti dell'Assemblea Provinciale, la discussione e il confronto sulle candidature a Segretario di Circolo e componente del Comitato Direttivo di Circolo, si terranno dal 14 Ottobre al 3 Novembre 2013.

Articolo 3 - (Elettorato attivo e passivo)

1. - partecipano con diritto di parola e di voto alle riunioni di circolo (territoriale e di ambiente) tutti coloro regolarmente iscritti al Pd fino al termine delle operazioni di voto dei congressi di circolo, e del voto per le primarie dell'8 dicembre 2013;
2. - hanno diritto di elettorato attivo e passivo tutti gli iscritti al Pd, anche online, regolarmente registrati nella Anagrafe degli iscritti al 27 settembre 2013, data di approvazione del Regolamento da parte della Direzione Nazionale;
3. - gli iscritti 2012, che rinnovino l'iscrizione fino al termine delle operazioni di voto dei congressi e delle primarie, hanno diritto di elettorato attivo e passivo, possono cioè eleggere ed essere eletti negli organismi dirigenti e/o di garanzia, nonché essere delegati ad una Convenzione di livello superiore;
4. - ai nuovi iscritti – ivi compresi quelli registratisi online o con Pd live - registrati nell'Anagrafe degli iscritti dopo il 27 settembre 2013, a norma del comma due articolo quattro del regolamento, è riservato il diritto di elettorato attivo e la possibilità di essere eletti nei comitati direttivi nonché essere delegati ad organismi di livello superiore. Non possono invece accedere a cariche monocratiche interne del Pd, salvo i circoli costituiti nel 2013, previa verifica delle relative commissioni per il Congresso e delle commissioni di garanzia territorialmente competenti.
5. Per gli iscritti dei Giovani Democratici valgono le stesse norme previste in questo articolo per gli iscritti al PD.

Articolo 4 - (Commissione provinciale)

1. La Direzione provinciale, nella stessa data in cui viene approvato il Regolamento di cui all'articolo 2, comma 1, elegge una Commissione provinciale deputata a garantire il corretto svolgimento del procedimento elettorale, formata da non più di 11 componenti, integrata successivamente da un rappresentante per ciascuno dei candidati alla segreteria provinciale ammessi alla consultazione. Alla Commissione partecipa, in qualità di invitato permanente, il Presidente della Commissione provinciale di Garanzia o un suo delegato. La Commissione, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente.
2. La Commissione, nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.

3. La Commissione provinciale ha il compito di garantire che il procedimento di elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale si svolga in modo democratico e che in tutte le iniziative e in tutti i momenti del dibattito sia assicurata piena parità di diritti a tutti i candidati.
4. La Commissione provinciale:
 - a) assicura che sia data massima e tempestiva comunicazione a tutti gli iscritti dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature stabiliti dal regolamento di cui all'art. 2;
 - b) determina la ripartizione dei seggi dell'Assemblea provinciale tra i Circoli , effettuandola per il 50% in ragione della media degli iscritti degli ultimi due anni (2011 e 2012), e per il restante 50% in ragione dei voti ottenuti dal Partito Democratico alle elezioni del 2013 per la Camera dei Deputati, in base al metodo del quoziente naturale e dei più alti resti;
 - c) determina, la ripartizione dei seggi della convenzione provinciale tra i circoli della provincia, effettuandola in ragione della media degli iscritti degli ultimi due anni (2011 e 2012), in base al metodo del quoziente naturale e dei resti più alti (secondo l'art. 5 del regolamento nazionale;
 - d) cura la pubblicazione e la diffusione delle linee politico-programmatiche presentate dai candidati alla carica di Segretario provinciale e assicura a tutte eguale dignità e piena parità di diritti, garantendo che siano consegnate agli iscritti insieme all'invito a partecipare all'Assemblea di Circolo;
 - e) garantisce che tutti i candidati alla carica di Segretario provinciale e di Circolo siano messi tempestivamente in condizione di comunicare con gli iscritti;
 - f) fornisce ad ogni Circolo il tabulato dell'Anagrafe degli iscritti al PD e ai Giovani Democratici su cui registrare la partecipazione al voto, la scheda elettorale per l'elezione del Segretario provinciale, il fac -simile della scheda per l'elezione del Segretario di Circolo e il modello di verbale sul quale registrare i risultati delle votazioni per gli organi provinciali e di Circolo;
 - g) assicura che un suo membro o un suo delegato partecipi allo svolgimento delle Assemblee di Circolo (garante).
 - h) l'anagrafe, che deve consentire l'identificazione degli aventi diritto al voto, si compone in ciascun circolo al termine delle operazioni di voto ed è immediatamente trasmessa, controfirmata dal segretario e dal garante del congresso medesimo, alla Commissione provinciale per il Congresso.

Articolo 5 - (Candidature a Segretario e componente dell'Assemblea provinciale)

1. Le candidature alla carica di Segretario provinciale sono sottoscritte da almeno il 10% dei componenti l'Assemblea provinciale in carica, oppure da almeno il 3% degli iscritti dell'Unione provinciale/territoriale 2012. Le firme devono essere rappresentative almeno del 15% dei circoli presenti in provincia, regolarmente inseriti nell'anagrafe degli iscritti.
2. L'ordine di presentazione delle candidature è assunto anche come ordine di illustrazione delle candidature stesse e delle relative linee politico-programmatiche nel corso delle assemblee di Circolo.
3. In ciascun Circolo può essere presentata una sola lista di candidati a componente dell'Assemblea provinciale collegata a ciascun candidato alla Segreteria provinciale. A pena di inammissibilità, la lista è composta di candidati alternati per genere, deve essere presentata alla Presidenza dell'Assemblea di Circolo in apertura di seduta e deve essere sottoscritta dal candidato alla Segreteria provinciale o da un suo delegato.

Al fine di consentire la più ampia conoscenza delle candidature e la raccolta delle sottoscrizioni per le candidature a Segretario provinciale o di Circolo, il Segretario del circolo assicura agli iscritti che ne facciano richiesta di poter tempestivamente consultare il tabulato degli aventi diritto al voto.

Articolo 6 - (Convocazione delle Assemblee di Circolo)

1. Il Comitato direttivo del Circolo convoca l'Assemblea degli iscritti con almeno cinque giorni di preavviso. La convocazione dell'Assemblea deve essere recapitata a tutti gli iscritti al Circolo e deve contenere:
 - il giorno (o i giorni) e l'ora di inizio della riunione e il programma dei lavori;
 - i termini e le modalità di presentazione delle candidature a Segretario di Circolo e di componente del Comitato direttivo (ogni candidatura a Segretario di Circolo deve essere sottoscritta da almeno il 30% dei componenti del Comitato direttivo o dal 8% degli iscritti 2012).
 - le modalità di iscrizione (rinnovo o nuova iscrizione) al PD, nel Circolo (a questo scopo si dovranno indicare gli orari di apertura del Circolo e le date degli eventuali banchetti/punti informativi organizzati in area pubblica) e on-line;
 - le linee politico-programmatiche presentate dai candidati alla carica di Segretario provinciale.

Articolo 7 - (Candidature a Segretario e componente del Direttivo di Circolo)

1. Le candidature a Segretario di Circolo vanno presentate entro il giorno di apertura dell'Assemblea congressuale del Circolo.
2. Nel caso della presentazione di diverse candidature a Segretario di Circolo, la lista a sostegno di ciascun candidato dovrà essere composta da un numero non superiore ai componenti del Comitato direttivo, secondo quanto stabilito dalla direzione provinciale.
3. La composizione della lista unica di appoggio a ciascun candidato deve garantire la pari rappresentanza di genere con il metodo dell'alternanza di genere.

Articolo 8 - (Modalità di svolgimento delle Assemblee di Circolo)

1. Le modalità e i tempi di svolgimento delle Assemblee di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.
2. Le Assemblee di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico.
3. Partecipano con diritto di parola alle Assemblee di Circolo (territoriale e di ambiente), oltre agli iscritti, coloro che ancora devono rinnovare l'iscrizione per l'anno 2013 e gli elettori PD registrati nell'Albo;
4. In apertura dell'Assemblea di Circolo, su proposta del Segretario del Circolo stesso, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che: dichiara decaduti gli organi dirigenti del Circolo; assicura il corretto svolgimento dei lavori e garantisce la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura.
5. Fa parte della Presidenza un membro della Commissione provinciale o un suo delegato esterno alla stessa che è tenuto ad assistere alla riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori.
6. Subito dopo vengono presentate le linee politico-organizzative collegate ai candidati a Segretario provinciale e, distintamente rispetto alle prime, le candidature a Segretario di Circolo, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti.
7. L'elezione degli organi Provinciali e di Circolo avviene in ogni caso a scrutinio segreto.
8. Lo scrutinio è pubblico e viene svolto dalla Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.

Articolo 9 - (Elezione del Segretario e del Direttivo di Circolo)

- 1) L'iscritto/iscritta esprime il suo voto tracciando un segno nel riquadro che contiene il nominativo del candidato Segretario prescelto, oppure – nel caso di un solo candidato a Segretario – tracciando un unico segno in uno dei riquadri che contiene il SI e il NO.
- 2) Nel caso di presentazione di più candidati a Segretario di Circolo il voto dato al Candidato a Segretario di Circolo vale anche come voto dato alla lista collegata per l'elezione del Comitato direttivo.
- 3) Nel caso di cui al comma precedente, i seggi sono ripartiti proporzionalmente tra le liste secondo il metodo del quoziente naturale, attribuendo tanti seggi quanti sono i quozienti pieni ottenuti da ciascuna lista. Gli ulteriori seggi non attribuiti sulla base di un quoziente pieno vengono assegnati alle liste che abbiano riportato i maggiori resti.
- 4) È dichiarato eletto Segretario di Circolo il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti.
- 5) Nel caso nessuno dei candidati a Segretario di Circolo abbia raggiunto il 50% dei voti si effettua un ballottaggio tra i due maggiori suffragati.

Articolo 10 - (Elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale)

- 1) L'iscritto/iscritta esprime il suo voto tracciando un segno nel riquadro che contiene il nominativo del candidato Segretario prescelto, esprimendo in tal modo il proprio voto alla lista di candidati collegata, oppure – nel caso di un solo candidato a Segretario – tracciando un segno in uno dei riquadri che contiene il SI e il NO.
- 2) A conclusione delle operazioni di voto in ciascun Circolo viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione provinciale per le operazioni di calcolo di propria competenza. Il verbale contiene anche, a fini informativi e per garantirne la trasparenza, i risultati delle votazioni per l'elezione del Segretario e del direttivo di circolo.
- 3) La Commissione provinciale assicura che le informazioni di cui al precedente comma, così come ricevute, e le eventuali successive rettifiche, vengano tempestivamente rese note sul sito internet dell'Unione provinciale del Partito Democratico.
- 4) La Commissione provinciale, acquisiti i verbali dei Seggi di Circolo, procede alla ripartizione dei seggi tra le liste. I seggi assegnati a ciascun Circolo sono ripartiti proporzionalmente tra le liste, secondo il metodo del quoziente naturale (totale dei voti validi del Circolo / numero dei seggi del circolo), attribuendo tanti seggi quanti sono i quozienti pieni ottenuti da ciascuna lista. Al termine di questo calcolo vengono attribuiti i migliori resti fino al raggiungimento di tutti i delegati spettanti in ciascun circolo. Entro 48 ore la commissione ufficializza i dati delegati del circolo.

Articolo 11 - (Proclamazione dei risultati e nomina del Segretario provinciale)

1. L'Assemblea provinciale, nella riunione di insediamento, sotto la presidenza provvisoria della Commissione provinciale, elegge il proprio Presidente. Le modalità di presentazione delle candidature e le relative modalità di voto vengono proposte dalla Commissione e approvate dall'Assemblea. Per l'elezione del Presidente è richiesta la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Qualora nessuno dei candidati raggiunga tale maggioranza al primo turno di votazione, si procede ad un secondo turno di votazione al quale sono ammessi solo i due candidati più votati al primo turno. In caso di parità, si considera eletto il più giovane di età. Nel caso di una sola candidatura l'elezione avviene con voto palese.
2. Il Presidente dell'Assemblea provinciale proclama eletto alla carica di Segretario il candidato la cui lista, sulla base delle comunicazioni della Commissione provinciale, abbia ottenuto la maggioranza assoluta, così come previsto dall'art.8, comma 7 dello statuto regionale del PD.
3. Qualora nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta, il Presidente dell'Assemblea provinciale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati le cui liste abbiano ottenuto il maggior numero di componenti dell'Assemblea e proclama eletto Segretario il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

Articolo 12 - (Elezioni dei Segretari delle Unioni comunali, ove presenti)

1. Nei Comuni e nelle Circoscrizioni in cui sono presenti più Circoli, le assemblee di Circolo eleggono anche i delegati all'Assemblea dell'Unione comunale secondo i tempi, le modalità e il sistema elettorale per elezione dell'assemblea provinciale e del segretario di cui all'art. 10 del presente regolamento. La commissione provinciale per il Congresso secondo le modalità dell'art. 4 del presente regolamento gestisce la fase congressuale dell'Unione Comunale, ripartisce la composizione dei seggi per circolo e assegna i delegati.

Articolo 13 - (Garanzie)

1. La Direzione provinciale del Partito, all'atto della costituzione della Commissione provinciale, affida alla Commissione stessa la responsabilità di accesso e vigilanza sull'Anagrafe degli iscritti.
2. I dirigenti in carica a tutti i livelli devono rigorosamente astenersi dall'utilizzare le risorse e l'organizzazione del Partito stesso per promuovere iniziative tese a sostenere o danneggiare specifici candidati alle cariche interne. In caso di manifesta e reiterata violazione di tale divieto, la Commissione di Garanzia del livello territoriale competente dispone la sospensione del dirigente da ogni incarico di partito per un periodo non inferiore a sei mesi.
3. I candidati alla segreteria provinciale, sono incompatibili con le funzioni di Garanzia e di Componente dei comitati di pari livello. All'atto della candidatura sono tenuti a dimettersi da questi organismi secondo quanto previsto dalle norme d'incompatibilità statutarie.
4. Eventuali contestazioni riguardo alla convocazione e allo svolgimento delle Assemblee di Circolo devono essere rivolte alla Commissione provinciale per il Congresso e, in seconda istanza, a quella regionale.
5. Eventuali contestazioni sui risultati dei congressi di circolo, dell'Unione Comunale Provinciale devono essere rivolte alla Commissione provinciale per il congresso entro 12 ore dalla fine dei lavori congressuali e, in seconda istanza, a quella regionale.

Nota

Se il Segretario provinciale cessa dalla carica prima del termine del suo mandato, si fa riferimento a quanto previsto dallo Statuto regionale , art. 10 comma 7.